

Con un gol di Altobelli quarta vittoria negli europei. Però di bello, stavolta, c'è soltanto il risultato

Ma è di nuovo un'Italia all'italiana

Barricate e contropiede: il Portogallo battuto così

Dal nostro inviato

LISBONA — C'è stato addirittura un gol in questa brutta partita, un gol che non è certo il premio al gioco offensivo dell'Italia, che ieri, in realtà, non è stata in grado di esprimere uno San Altobelli offre, quindi, ancora una volta, un comodo alibi al clan azzurro ma chi avrà il coraggio di dire che si sta andando bene? E, infatti, se dalla partita si toglie la felice intuizione di Bergomi che è andato a rubare quella palla in mezzo al portoghese nel primo tempo, servendola con rara tempestività ad Altobelli, non resta che una partita durante la quale l'Italia ha subito, non riuscendo mai a districarsi dai piedi arruffati e modesti di questo Portogallo piccolo piccolo un Portogallo che i portoghesi non amano certo, come si è visto dalla poca gente seduta nel stadio tanto caro a Salazar e costruito con uno stile rubato agli architetti che disegnarono il Foro Italo Modesto il Portogallo, privo dei suoi veri campioni che però giocano in nazionale vogliono più soldi nostri, i soldi li hanno garantiti ma in campo non sono riusciti certo a meritarseli molto.

Portogallo-Italia 0-1

PORTOGALLO: Jesus, Veloso, Alvaro E Luis, Dito Nascimento, Jaime, Frasco, M Fernandez (dal 56 Coelho), Adao (dal 30' Mario Jorge), Quim (12 Zeto Beto, 14 Jorge, 18 Plicado).

ITALIA: Zenga, Bergomi, Cabrini, Baresi, Ferri, Bagni, Donadoni (dal 83 De Napoli), Giannini, Altobelli, Dossena (dal 78 Matteoli), Viali (12 Tacconi, 13 Francini, Sereno).

ARBITRO: Vautrot (Francia)

MARCATORE: Altobelli.

NOTE: Spettatori 25mila. Terreno allentato. Calci d'angolo 8 a 1 per il Portogallo. Ammonito Bagni per gioco scorretto.

alla vigilia ne ha parlato solo bene), un avversario appena appena superiore a maltesi e svizzeri. Certo, i portoghesi con il loro gioco stretto, applicoso e anche duro non hanno aiutato un granché ma resta il fatto che l'Italia non ha mai mostrato la personalità che Vicini cercava a centrocampo dove sono spuntati in fretta Giannini, Dossena e poi Bagni. Sulle ali il gioco degli azzurri non è mai esistito, Donadoni e Viali hanno prodotto pochissimo portando palloni più indietro che in avanti.

Un quadro abbastanza deolante ed uniforme che è stato acceso solo da Altobelli, che ha avuto due pale a disposizione ed ha colpito una traversa e segnato il gol della vittoria confermandosi straordinario animale da re-



Gianni Piva

Situazione gruppo 2

Partite disputate	
Svezia-Svezia	2-0
Portogallo-Svezia	1-1
Portogallo-Portogallo	1-1
ITALIA-Svezia	3-2
ITALIA-Svezia	0-5
ITALIA-ITALIA	0-2
ITALIA-Malta	5-0
Portogallo-ITALIA	0-1

Classifica	
ITALIA	8 4 4 0 0 11 2
Svezia	5 3 2 1 0 8 1
Portogallo	2 3 0 2 1 2 3
Swizzera	1 3 0 1 2 3 6
Malta	0 3 0 0 3 0 12

● Si qualifica la prima

Partite da disputare	
29-3-87	Portogallo-Malta
15-4-87	Swizzera-Malta
6-5-87	Svezia-Malta
3-6-87	Svezia-ITALIA
17-6-87	Swizzera-Svezia
23-9-87	Svezia-Portogallo
17-10-87	Swizzera-ITALIA
11-11-87	Portogallo-Svezia
14-11-87	ITALIA-Svezia
15-11-87	Malta-Svezia
6-12-87	ITALIA-Portogallo
20-12-87	Malta-Portogallo

Immagine della vittoria dell'Italia a Lisbona. In alto Altobelli festeggiato dopo il gol e in basso mentre scocca il tiro vincente.

A centrocampo va sempre peggio

A picco anche Viali e Donadoni

Dal nostro inviato

ZENGA — La gara, per lui, è cominciata con un brivido Jaime gli è abitato dalla sinistra ed ha tirato colpendo il pallone. Poi Vautrot ha confermato tutta la sua bravura. Ha dovuto lavorare molto nel finale, nelle mischie è uscito sempre con autorità. Bravissimo al 48' quando ha deviato il tiro di Alvaro, il migliore dei lusitani.

prendere in mano il gioco degli italiani. È stato in sintonia con la pochezza del gioco azzurro e certamente ne ha la responsabilità.

BARESÌ — Conferma la sua natura di giocatore a due facce. Potente, fisicamente straordinario, tempestivo negli interventi in difesa, soprattutto quando si tratta di recuperare sull'avversario. Gli rimane difficile, invece, il gioco in appoggio. Quando Jaime al 18' è scappato a Cabrini, lui era in posizione non perfetta e così non è riuscito a chiudere sul portoghese. Comunque da sempre sicurezza alla difesa.

che bisogna migliorare, che dovremo lavorare per potenziare la squadra, ma non accetto giudizi negativi. Queste partite vanno giudicate sul piano tecnico e sul piano dei risultati. Qui c'è una squadra che ha vinto fuori casa con avversari che hanno sfruttato tutte le loro doti per impedirci questo obiettivo.

Vicini polemizza con la stampa e difende i suoi

Dal nostro inviato

LISBONA — Negli spogliatoi i giornalisti trovano un Vicini che ha gli occhi affilati le sue armi, che ceve domande e giudizi critici, ma non mostra nessuna intenzione di condividere. «Non riuscirò mai a capirvi. Abbiamo una squadra che ha vinto in trasferta, che è al suo quinto successo consecutivo e voi continuate a criticare. Io so che questa è la squadra che piace agli italiani. Ammetto



Zenga e Altobelli i migliori

Dignitosi Bergomi, Baresi e Ferri

ingiudicabili Matteoli e De Napoli entrati in finale di partita

da dimenticare. Non ha gradito la sostituzione, con Vicini ha avuto un vivace battibecco. Era chiaro che non condivideva le motivazioni del Ct.

Insomma Vicini, è questa la squadra che si aspettava e, soprattutto, è questa la squadra su cui punta per andare avanti nel Campionato europeo?

Al palo la serie A a causa dell'impegno della nazionale di Vicini con il Portogallo, la domenica del calcio si accentra sulla serie cadetta (ore 15). I paragoni sono d'obbligo, proprio perché se avvicinate è la lotta al vertice del massimo campionato, quella in serie B non è da meno. Infatti sono ben sette le squadre nella parte alta del tabellone racchiuse in quattro punti. Anzi, nel lotto composto da Cremonese, Pescara, Genoa, Messina, Lecce, Parma e Cesena non sono da scartare neppure altre sei squadre. Intendiamo riferirci a Modena, Triestina, Pisa, Bologna, Arezzo e Bari, tutte a 10 punti. Ma questa ipotesi potrebbe essere piuttosto avventurata, perché non c'è dubbio che il campionato di serie B sia toccato alla Cremonese, Pescara, Genoa, Messina, Lecce, Parma e Cesena non sono da scartare neppure altre sei squadre. Intendiamo riferirci a Modena, Triestina, Pisa, Bologna, Arezzo e Bari, tutte a 10 punti. Ma questa ipotesi potrebbe essere piuttosto avventurata, perché non c'è dubbio che il campionato di serie B sia toccato alla Cremonese, Pescara, Genoa, Messina, Lecce, Parma e Cesena non sono da scartare neppure altre sei squadre.

Seconda giornata di ritorno in B: in testa alla classifica ancora tutto da decidere

Pescara-Genoa, match spareggio verso la A

Cremonese, Messina e Lecce giocano in casa: vittorie sicure?

bra sia toccato alla Cremonese, Pescara, Genoa, Messina, Lecce, Parma e Cesena non sono da scartare neppure altre sei squadre. Intendiamo riferirci a Modena, Triestina, Pisa, Bologna, Arezzo e Bari, tutte a 10 punti. Ma questa ipotesi potrebbe essere piuttosto avventurata, perché non c'è dubbio che il campionato di serie B sia toccato alla Cremonese, Pescara, Genoa, Messina, Lecce, Parma e Cesena non sono da scartare neppure altre sei squadre.

biancazzurri. Quanto al Lecce non si illuda di fare una merenda sul prato con il Modena. Oltre ad avere una partita in meno (l'incontro col Pisa venne sospeso per nebbia) i gialloblù di Mascali sono ad un passo dagli avversari. Verità vuole però che si metta l'accento sul fatto che ci si aspetta qualcosa di più da loro.

Partite e arbitri di serie B

Arezzo-Cesena: Taveri. Bologna-Campobasso: Tarallo; Cremonese-Catania: Feliciani. Vicenza-Cagliari: Novi. Lecce-Modena: Frigerio. Messina-Lazio: Palreotto, Parma-Bari: Fabricatore, Pescara-Genoa: Lucif, Pisa-Taranto: Gava, Sambenedettese-Triestina: Testa.

Sui 15 km oggi in gara De Zolt

OBERSTDORF — Dopo i 30 chilometri vinti da Tom Wassberg oggi grande appuntamento sulla distanza media. Ci sarà anche il vecchio campione Maurizio De Zolt che certamente preferisce il passo di pattinaggio e che tuttavia sa difendersi anche con lo stile classico. Certamente ci sarà da attendersi la riscossa di Gunde Sván e dei sovietici, usciti distrutti dalla prova d'avvio. Anche sui 10 chilometri delle donne è stato rispettato il 15° posto a 2'04" dalla vincitrice. Dopo due gare tre paesi con due medaglie a testa: Svezia e Norvegia un oro e un bronzo, Finlandia due d'argento. Oggi i 15 km potranno essere completati da terzo posto della deliziosa Britt Pettersen. Le sciatrici sovietiche hanno fatto assai meglio dei maschi e infatti Natalia Reztova ha mancato il podio per un discreto 15° posto. In basso la veterana Raisa Smetanina, che non ha fatto meglio del nono posto. Guidina Dal Sasso, due settimane fa stremata da una maligna influenza, ha ottenuto un discreto 15° posto a 2'04" dalla vincitrice. Dopo due gare tre paesi con due medaglie a testa: Svezia e Norvegia un oro e un bronzo, Finlandia due d'argento. Oggi i 15 km potranno essere completati da terzo posto della deliziosa Britt Pettersen. Le sciatrici sovietiche hanno fatto assai meglio dei maschi e infatti Natalia Reztova ha mancato il podio per un discreto 15° posto. In basso la veterana Raisa Smetanina, che non ha fatto meglio del nono posto. Guidina Dal Sasso, due settimane fa stremata da una maligna influenza, ha ottenuto un discreto 15° posto a 2'04" dalla vincitrice.

Camel Trophy, scelti i due italiani

MILANO — L'equipaggio italiano che dal 28 marzo al 12 aprile parteciperà all'ottava edizione del Camel Trophy in Madagascar, sarà composto da Mauro Miele e Vincenzo Tota. Nelle ultime selezioni, svoltesi nei giorni scorsi in Inghilterra, Miele (30 anni, di Busto Arsizio) e Tota (23 anni, di Siena) hanno avuto la meglio nei confronti di Angelo Bianchi (di Sassuolo) e Daniele Magagni (di Bologna).

Indoor Usa, Jimmy Connors in semifinale

MEMPHIS (Tennessee) — Jimmy Connors, che sembra aver ritrovato la sua grande potenza, è stato qualificato per le semifinali del torneo indoor americano di tennis in corso di svolgimento a Memphis battendo in tre set (6-4, 3-6, 6-3) Kevin Cunniff. In semifinale Connors, che cercherà di aggiudicarsi per l'ottava volta gli indoor, avrà di fronte lo svedese Mikael Pernfors che ha eliminato l'americano Greg Holmes per 6-4, 3-6, 6-3. Nella seconda semifinale scenderanno in campo l'americano Brad Gilbert (che vinse a Memphis lo scorso anno) e lo svedese, testa di serie numero uno, Stefan Edberg. Gilbert ha eliminato nel quarto Johan Kriek (6-2, 7-6), Edberg ha regolato Tim Mayotte con il punteggio di 6-3, 6-4.

Fidel Bassa mondiale piuma per la Wba

BARRAQUILA (Colombia) — Il pugile colombiano Fidel Bassa ha conquistato il titolo mondiale dei pesi piuma, versione Wba battendo al punto sulla distanza del quarto round il panamense Hilario Zapata che difendeva per la sesta volta la corona conquistata a Panama nell'ottobre del 1985. La vittoria di Bassa è stata netta, un dominio che si riscontra nei cartellini della terza arbitrale che assegnano al neocampione del mondo del piuma rispettivamente 147, 148 e 146 punti contro i 141, 141 e 146 di Zapata.

Siracusa: incidenti in piscina, partita sospesa

ROMA — Risultati della 9ª giornata del campionato di A1 di pallanuoto Allibert Camogli-Sisley Pescara 9-10. Erg Recco-Radice 9-7, Imme Oro-Whitesun Arcore 7-14, Marines Posillipo-Kontron Savona 8-7, Ortigia Siracusa-Molinari Civitavecchia sospesa per incidenti sul punteggio di 9-7 per il Civitavecchia. Workers Bogliasco-Cantottieri Napoli 10-11. In classifica continuano a condurre Posillipo e Sisley con 11 punti. In A2 il Volturino ha battuto in Lazio per 7-5.